

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022/2024
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**



**COMUNE DI SPIGNO MONFERRATO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2022/2024**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

SOMMARIO

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI
PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO
ALLE GESTIONI ASSOCIATE

I Comuni provvedono all'erogazione e alla gestione di servizi pubblici che vengono definiti tali in quanto servizi di interesse generale. Sono rivolti a soddisfare i bisogni della comunità di riferimento in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale.

Per questa ragione, l'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti: dunque tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

Con riferimento alla propria organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici, il Comune di Spigno Monferrato esercita:

- i servizi di raccolta e valorizzazione, recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani per il tramite dell'Unione Montana (ECONET S.r.l e S.R.T. S.p.A);
- il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) per il tramite di Egato6 (ex A.T.O. 6 Alessandrino) quale Autorità d'ambito in materia di servizio idrico integrato il quale a sua volta ha affidato i relativi servizi ad A.M.A.G. s.p.a. – Azienda multiutility Acqua e Gas;
- il canile mediante convenzione con il Comune di Acqui Terme
- mediante Unione dei Comuni i servizi attinenti le funzioni fondamentali di cui è stato delegato l'esercizio;

Esercita in forma diretta:

- il peso pubblico
- i servizi attinenti a:
 - o la cultura e sport (impianti sportivi, biblioteche, musei, archivi)
 - o l'organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo
 - o il turismo
 - o l'ambiente (gestione verde pubblico, rilevamento inquinamento ambientale),
 - o l'urbanistica (rilascio permessi e concessioni)
- i servizi informativi (urp, albo pretorio)
- i servizi di competenza statale delegati a livello locale, quali i servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare.
- le attività cimiteriali

Il servizio di illuminazione votiva è affidato in concessione. È intenzione dell'Amministrazione esternalizzare anche i servizi cimiteriali.

Fa parte dell'Unione di Comuni Montani "Suol d'Aleramo" costituita ai sensi dell'art. 32 D.Lgs. 267/00 e della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" a sua volta costituita dall'Ex C.M. Alta Val Lemme e Alto Monferrato e dall'Ex C.M. Suol d'Aleramo, attualmente sottoposta a procedimento di liquidazione per effetto della L.R. Regione Piemonte n. 11/2012 e s.m.i. e la conseguente D.G.R. 52-5890 del 03.06.2013.

Già dal 2014 l'Amministrazione Comunale ha conferito le seguenti Funzioni fondamentali di cui al D.L. 78/2010

- Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione

- Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- Polizia municipale e polizia amministrativa locale;

e per alcune di esse, l'Unione è subentrata nei rapporti in essere del Comune con soggetti terzi in relazione alle materie oggetto del conferimento. Per il Comune di Spigno Monferrato, l'Unione assicura interamente:

- i servizi socio assistenziali (interessanti minori, anziani, fasce deboli ecc....) per il tramite del A.S.C.A.;
- lo Sportello Unico per le attività produttive
- la gestione del registro catastale
- la protezione civile
- alcuni servizi scolastici (mensa – trasporto)
- il CED, centro elaborazione dati retributivi, previdenziali, assicurativi , C.U.. 730 -770;

e per il tramite dell'Unione, l'Ente risulta rappresentato nel G.A.L. Borba s.c.a.r.l.

Il Gruppo Amministrazione pubblica dell'Ente è il seguente:

Organismi strumentali: Non presenti

Enti strumentali controllati: Non presenti

Enti strumentali partecipati:

- Unione di Comuni "Suol d'Aleramo"
- A.S.C.A. Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese
- Autorità d'Ambito n. 6 Alessandrino
- C.S.R. Consorzio servizi rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese
- C.A.R.S.U. Consorzio tra i Comuni dell'Area Acquese

Società controllate: Non presente

Società partecipate:

- A.M.A.G. s.p.a. (Azienda Multiutility Acqua Gas)

e indirettamente ALEGAS S.r.l. e REAM S.p.A.

COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, nei limiti di cui all'attuale mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva che si ritiene di svolgere prioritariamente internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

Le indennità, tariffe ed altre fattispecie impositive sono state confermate nella stessa entità definita per l'anno precedente e si prevede di assicurare anche quest'anno il mantenimento, fatto salvo per il servizio mensa che verrà assicurato dall'Unione Montana "Suol d'Aleramo"

Per le aliquote riferite alla nuova SuperIMU si riporta quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2020 in linea generale:

Nuova I.M.U 2020 - L'unificazione di IMU e TASI: la cosiddetta super IMU

La [Legge di Bilancio 2020](#) ha abolito dal 1° gennaio 2020 la IUC (ad eccezione della TARI) sostituita dalla nuova imposta che unifica IMU e TASI. La nuova IMU 2020 mantiene l'esenzione già prevista per IMU e TASI per la prima casa definita come abitazione principale.

Nessuna modifica sulle scadenze: anche la nuova IMU si paga in due rate, il 16 giugno ed il 16 dicembre di ciascun anno.

Presupposti di applicazione della nuova IMU

La nuova IMU continuerà ad applicarsi a:

- fabbricati;
- area fabbricabile;
- terreni agricoli (esenti in zone montane)

La nuova IMU si applica alle abitazioni principali:

- ai possessori di beni immobili, ad eccezione della prima casa, ovvero all'immobile destinato ad abitazione principale o assimilata, a meno che tale abitazione non appartenga alle categorie catastali A/1, A/8, A/9 di cui fanno parte beni immobili di lusso.

Per possessori degli immobili si intendono:

- i proprietari
- i titolari di diritti reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi
- i genitori assegnatari del diritto di abitazione della casa familiare in virtù di un provvedimento giudiziale che lo dichiarato anche genitore affidatario
- il concessionario di aree demaniali
- il locatario in locazione finanziaria per gli immobili da costruire o in corso di costruzione a partire dalla stipula del contratto e per tutta la sua durata.

Nel caso in cui uno stesso immobile sia posseduto da più soggetti, ognuno è soggetto passivo a sé stante e titolare di un'autonoma obbligazione tributaria, comprese esenzioni e agevolazioni.

L'imposta è dovuta e liquidata, per anni solari, in misura proporzionale:

- alla quota di possesso
- ai mesi dell'anno durante i quali si è protratto il possesso.

Base imponibile della nuova IMU:

- Nessuna modifica ha interessato la base imponibile su cui verrà effettuato il calcolo dell'imposta.

Per applicare l'IMU occorre calcolare prima il valore dell'immobile che si ottiene rivalutando del 5% la rendita catastale e moltiplicandola per:

- 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie C/2, C/6 e C/7;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

- 140 per i fabbricati del gruppo catastale B e delle categorie C/3, C/4 e C/5;
- 80 per i fabbricati (uffici) categoria A/10;
- 65 per i fabbricati del gruppo catastale D (immobili di imprese) tranne quelli classificati nella categoria D/5 (banche);
- 55 per i fabbricati della categoria C/1 (negozi).

Per le aree fabbricabili, il valore è costituito da quello venale in comune commercio posseduto dall'area al 1° gennaio dell'anno di imposizione. Per la valutazione occorre considerare diversi fattori tra cui la zona territoriale in cui si trova, l'indice di edificabilità, la destinazione d'uso consentita.

Per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, il valore è costituito da quello ottenuto applicando al reddito dominicale rivalutato del 25% e moltiplicato per 135.

Le disposizioni della nuova Super IMU si applicano a decorrere dal 2020.

Per il Comune di Spigno Monferrato le ALIQUOTE per la nuova SuperIMU sono determinate come segue:

Abitazione principale (A1-A8-A9) con pertinenza principale al 5 per mille

Altri fabbricati, aliquota 9,6 per mille;

Aree fabbricabili, aliquota 9,6 per mille

Fabbricati rurali ad uso strumentale ex D.L. 557/93, art 9, co. 3-bis (Esenti, Comune in Territorio Montano - ISTAT)

Terreni agricoli in zona collinare o di montagna (Esenti, Comune in Territorio Montano - ISTAT)

Immobili produttivi del gruppo "D" aliquota 7,6 per mille (quota pari allo 0,76% da versare allo Stato)

ADDIZIONALE I.R.P.E.F.

Misura addizionale I.R.P.E.F.: **0,4 %**

COSTO COSTRUZIONE EDIFICI RESIDENZIALI

costo di costruzione degli edifici residenziali: € 405,58 al metro quadrato (aggiornamento Regione Piemonte del 03/12/2019)

PESO PUBBLICO

Costo di n. 1 gettone € 1,50

Pesatura da 0 Quintali a 50 Quintali € 1,50

Pesatura da 51 Quintali a 150 Quintali € 3,00

Pesatura da 151 Quintali a 400 Quintali € 4,50

La pesatura verrà effettuata mediante l'ausilio di gettoni e/o altro sistema che non comporti l'utilizzo diretto di moneta corrente.

TARIFFE DI CONCESSIONE E RINNOVO LOCULI ED AREE CIMITERIALI

Concessione o rinnovo loculi CIMITERO CAPOLUOGO e delle FRAZIONI:

Loculi piano 1 € 1.600,00

Loculi piano 2 € 1.800,00

Loculi piano 3 € 2.100,00

Loculi piano 4 € 1.600,00

Loculi piano 5 € 1.400,00

Concessione o rinnovo ossari CIMITERO CAPOLUOGO e delle FRAZIONI: € 400,00

Concessione o rinnovo tomba a terra CIMITERO CAPOLUOGO e delle FRAZIONI € 1.700,00

concessione o rinnovo area cimiteriale CIMITERO CAPOLUOGO e delle FRAZIONI € 1.000,00 al mq

INDENNITÀ' DI FUNZIONE MASSIMA SPETTANTI AL SINDACO ED AGLI ASSESSORI

Le precedenti misure delle indennità erano le seguenti:

Sindaco: € 19.284,85 all'anno (comprensiva della quota annuale corrispondente all'indennità di fine mandato) – aumento di euro 251,18 mensile dal 01.01.22 pari al 16% di euro 558,00

Vice Sindaco: € 3.123,58 all'anno (attualmente ridotta al 50%) -

Assessore: € 2.342,62 all'anno -

Le suddette indennità devono ridursi al 50% per i lavoratori dipendenti non collocati in aspettativa non retribuita ai sensi dell'art. 82 c. 1 D.Lgs 267/2000.

La legge di bilancio 2022, approvata in via definitiva dal Parlamento il 29 dicembre 2021, prevede, ai commi da 583 a 587, un incremento delle indennità di funzione dei Sindaci dei Comuni capoluogo sede di città metropolitana e dei Sindaci dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario in una misura percentuale, proporzionata alla popolazione, al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni (attualmente pari a 13.800 euro lordi mensili).

Anche le indennità di funzione di Vicesindaci, Assessori e Presidenti dei Consigli comunali saranno adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti Sindaci con l'applicazione delle percentuali vigenti nel DM 119/2000.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

A decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei Sindaci metropolitani e dei Sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, è parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base delle seguenti percentuali che tengono conto della popolazione residente:

- a) 100 per cento per i sindaci metropolitani;
- b) 80 per cento per i sindaci dei comuni capoluogo di regione e per i sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione superiore a 100.000 abitanti;
- c) 70 per cento per i sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione fino a 100.000 abitanti;
- d) 45 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;
- e) 35 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 30.001 a 50.000 abitanti;
- f) 30 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti;
- g) 29 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti;
- h) 22 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti;
- i) 16 per cento per i sindaci comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti.

Tale indennità di funzione è adeguata al 45% e al 68% delle suddette percentuali rispettivamente negli anni 2022 e 2023. Rispetto alla suddetta fase di prima applicazione, l'importo da applicarsi per il 2022 e per il 2023 si ottiene calcolando rispettivamente il 45% e il 68% sull'aumento/differenza dell'importo totale a regime per il 2024 previsto per ciascuna classe demografica di Comune.

GETTONI DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI COMUNALI

€ 16,27 per ogni seduta consiliare e per ciascun consigliere;

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Le tariffe sono state approvate con deliberazione G.C. 21/2021 del 21/04/2021

I Servizi di Mensa per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado di Spigno Monferrato e di trasporto scolastico sono svolti in seno all'Unione Montana Suol d'Aleramo, che ne definisce le tariffe, avendo l'Ente già da tempo conferito alla citata Unione la funzione fondamentale "edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici".

L'addizionale Irpef è aggiornata annualmente nella misura pari allo 0,4 % (4 per mille) ma comunque mantenuta tale negli ultimi anni;

Per I.M.U. e TASI dal 2020 l'imposta è unica con l'istituzione della nuova SuperIMU.

Per quanto riguarda agevolazioni/esenzioni riferiti a entrate tributarie, saranno previste modifiche regolamentari derivanti da legge di riferimento.

Quanto alla TARI, si resta ancora in attesa della validazione del Piano Finanziario quadriennale ARERA. Una linea interpretativa potrebbe essere la seguente: ' In questo contesto gli enti che decidessero di non poter attendere gli sviluppi di tutto quanto detto fin qui per approvare il bilancio dovrebbero comunque poter procedere, dal momento che sarebbe illogico pensare che sia preclusa la possibilità di adottare i previsionali per ritardi generati dai tempi di attesa sugli ultimi dati dell'Autorità (che lo ricordiamo aveva pubblicato il MTR-2 in data 3 agosto). Tuttavia ad oggi non vi sono soluzioni normative che consentano né il mantenimento in vigore anche per l'anno 2022 delle tariffe approvate nel 2021 e nemmeno una determinazione delle stesse successivamente al bilancio di previsione, del quale costituiscono atto propedeutico. La soluzione allora potrebbe essere costituita dalla riadozione del valore del Piano Finanziario 2021, nelle more di un possibile (e quanto mai auspicabile) sganciamento dei termini TARI rispetto a quelli del bilancio, come già avvenuto nel 2021, che possa consentire ai Comuni di rivedere gettito e tariffe nel 2022. Al momento confermando il valore del PEF 2021 validato si disporrebbe di un valore che per quanto non rispettoso della metodologia introdotta dal nuovo MTR-2, per lo meno avrebbe a monte un percorso ragionato (e in molti casi, a condizioni di affidamento invariato negli anni, non si dovrebbe nemmeno discostare troppo dal valore del PEF 2022)';

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione è prevista la possibilità di accedere a bandi finalizzati emessi da Enti Pubblici o Fondazioni private.

Le spese di investimento previste per l'annualità 2022 sono le seguenti:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

- DECRETO 8/11/21 Ministero dell'interno Dir F.L. - Sistemazione idraulica lungo il Torrente Valla, funzionale alla messa in sicurezza di abitati minori ed infrastrutture viarie potenzialmente soggette ad esondazione U 6140/1 euro 950.000,00 – aggiornamento DUP.S con G.M.36/2019 Richiesta TBEL 2019
- Contributo Ministeriale DECRETO CRESCITA 34/2019 annualità 2022 - euro 50.000,00 di manutenzione straordinaria immobili comunali
- Messa in sicurezza di patrimonio comunale e per l'abbattimento Contributi ministeriale elim barr arch e interventi di efficient energetico e sviluppo territoriale sostenibile 2022 - euro 84.168,33 contributi ministeriali concessi ai comuni sotto i 1000 abitanti
- Contributi alla progettazione MIT – importi richiesti , ammessi ma non ancora finanziati:
Efficientamento energetico atc via della chiesa euro 30.000,00
Efficientamento energetico atc via v emanuele euro 38.000,00
Messa in sicurezza rischio idrogeologico ponte romanico euro 15.000,00
- Assegnazione ai Comuni di contributi per la Manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano (Circolare del DAIT del Ministero dell'Interno): euro 10.000,00 per l'anno 2022 ed euro 5.000,00 per l'anno 2023.

Nel 2023 si prevede di realizzare con trasferimenti straordinari di capitale dalla regione la pulizia spondale della Bormida ;

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente, pur avendo una notevole capacità di indebitamento in quanto ha una percentuale di mutui molto bassa (ad oggi inferiore al 3%), non può accedere alla contrazione di nuovi mutui per i vincoli di finanza pubblica attualmente vigenti.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento dei servizi essenziali erogati alla popolazione amministrata. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà orientare la propria attività allo sviluppo dell'attuale politica di conferimento all'Unione Montana "Suol d'Aleramo" e/o convenzionamento con altri enti, che possa permettere l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione. Verranno ricercati sempre standard qualitativi elevati in ogni servizio reso.

Particolare attenzione verrà rivolta ai settori turistico-recettivo e culturale;

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 c. 6 D.Lgs. 50/2016 l'Ente adotta il programma biennale degli acquisti di beni e servizi , ma esso è negativo in quanto ad oggi l'Ente non prevede di realizzare acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE E DEI BENI IMMOBILI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

La legge finanziaria 24.12.2007, n. 244, prevede all'art. 2, comma 594 che: "Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali".

L'attività di razionalizzazione delle spese discende dalle previsioni di bilancio dell'ente, impostato secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, configurandosi, perciò, quale attività legate alla gestione dell'ente e atto di indirizzo operativo alla struttura, che trova accoglimento nella predisposizione del piano esecutivo di gestione.

DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE

Le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici sono di seguito riportate:

- n. 5 Personal Computer
- n. 5 Stampanti
- n. 1 Macchina da scrivere
- n. 1 Fotocopiatrice / Scanner
- n. 1 Fax
- n. 1 Server
- n. 6 Telefoni fissi

La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione dell'ufficio;
- un telefono;
- una stampante (condivisa in rete).

E' attiva un'assistenza tecnica esterna che cura l'installazione, la manutenzione e la gestione dei software di base e dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici amministrativi e un'assistenza tecnica per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche.

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei P.C. potranno avvenire nel caso di guasti irreparabili oppure qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici informatici;
- nel caso in cui un P.C. non avesse la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo verrà eventualmente utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

La collocazione degli uffici, essendo la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica dell'ente, non consente una riduzione delle dotazioni informatiche.

Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici; le uniche ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzione delle macchine divenute obsolete.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

È intenzione proseguire il contratto di manutenzione stampa bianco-nero e a colori con fotocopiatore/stampante/scanner di proprietà comunale che preveda un canone mensile per tutti gli oneri relativi alla sua manutenzione e controllo, alla sostituzione di parti difettose od usurate, alla fornitura del toner, ad eccezione della carta (alla cui fornitura provvede direttamente il Comune). Alla luce dell'esperienza fin qui maturata anche per le fotocopiatrici ad alta tiratura si ritiene infatti conveniente il pagamento del "costo copia" per le fotocopie effettivamente eseguite, atteso che il pagamento di un canone fisso potrebbe comportare una maggior spesa per singola copia in caso di riduzione delle fotocopie eseguite. Il contratto di manutenzione con la formula "costo copia" abbinato a una durata contrattuale abbastanza lunga permette di avere una serie di benefici quali:

- risparmio della spesa d'investimento e della successiva spesa di manutenzione delle attrezzature in caso di acquisto;
- razionalizzazione ed ottimizzazione dei costi di gestione del parco delle fotocopiatrici pagando il mero consumo (numero fotocopie effettivamente eseguite)
- responsabilizzazione del fornitore relativamente alla cura e all'assistenza delle macchine, da cui dipende la continuità del rapporto.

Risulta presente un solo apparecchio fax a servizio dell'intero ente al fine della razionalizzazione dei costi.

DISMISSIONI DI DOTAZIONI STRUMENTALI

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile, di valutazioni costi/benefici con esito sfavorevole relativa alla riparazione ok in caso di obsolescenza.

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua ricollocazione in un'altra postazione, ufficio od area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

CRITERI DI GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE DI FOTORIPRODUZIONE

Esiste un'unica macchina fotocopiatrice a servizio di tutte le aree di lavoro, di proprietà del Comune, su cui è attivo un contratto di "costo copie" relativamente all'utilizzo del toner e alla manutenzione. In caso di dismissione dovrà essere valutata la soluzione del noleggio all-inclusive, al fine di ridurre i costi di manutenzione e gli oneri accessori connessi.

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFONI

Telefoni fissi: Ogni ufficio ha in dotazione un apparecchio telefonico. Negli uffici dove sono presenti più postazioni di lavoro l'apparecchio telefonico è condiviso.

Telefoni cellulari: Assenti

CRITERI DI GESTIONE DEI MEZZI COMUNALI E DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

I mezzi a disposizione dell'ente sono i seguenti:

- 1 auto/notifiche – Fiat Doblò;
- 1 Ape Car;
- 1 Autocarro;
- 1 Pala meccanica

- 3 scuolabus (di cui uno in dismissione , targa AP410FM – anno di immatricolazione 1998. Lo scuolabus, da revisionare, verrà venduto mediante procedura aperta di offerta al ribasso dalla base d'asta di euro 780,00 +IVA 22% A tale riguardo, si è informata l'Unione, titolare della funzione associata, della necessità di partecipare al Bando Regionale 2022 di contribuzione per l'acquisto di un nuovo scuolabus, previa domanda e ottenimento di contributo regionale a compartecipazione alla spesa

L'utilizzo di questi mezzi si limita a compiti istituzionali e di servizio comunale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Non è agevolmente possibile effettuare trasporti alternativi con mezzi pubblici per orari, destinazioni.

Il presente piano non prevede la dismissione di automezzi comunali al di fuori dei casi di guasto irreparabile, di valutazione costi/benefici con esito sfavorevole relativa alla riparazione.

Le valutazioni costi/benefici dovranno essere effettuate con finalità di risparmio sui costi di manutenzione, di consumi e soprattutto di minor impatto ambientale.

CRITERI DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI

TIPOLOGIA IMMOBILE	INDIRIZZO	DESCRIZIONE
Palazzo Comunale - Uffici	P.zza Garibaldi 18	Istituzionale
Ex casa Buccelli – Case popolari	Via Vittorio Emanuele	A.T.C. Alessandria
Ex Ospedale – Case popolari	Via della Chiesa	A.T.C. Alessandria
Scuole Materna e Medie	Viale Barosio	Scuole dell'infanzia e secondaria di I grado
Scuole Elementari	Piazza IV Novembre	Scuola Primaria
Ex Cinema	Via Roma	Sala Polivalente ad uso culturale
Sala Polivalente	Via Roma	Sala Polivalente con cucina
Sferisterio con annessi spogliatoi	Via Roma, Angolo Viale Barosio	Impianti sportivi
Campo calcio con annessi spogliatoi	Via Gattere	Impianto sportivo per l'esercizio del gioco del calcio
Pesa pubblica	Via Roma	Struttura destinata al peso pubblico
Cimitero capoluogo	Viale Barosio	Cimitero comunale
Cimitero Rocchetta	Frazione Rocchetta	Cimitero comunale
Cimitero Turpino	Frazione Turpino	Cimitero comunale
Cimitero Squaneto	Frazione Squaneto	Cimitero comunale
Cimitero Montaldo	Frazione Montaldo	Cimitero comunale
Ex scuola elementare	Frazione Montaldo	Sala ricreativa
Piano terreno dell'Ex scuola elementare	Frazione Squaneto	Sala ricreativa
Ex scuola elementare	Frazione Rocchetta	Sala ricreativa e area concessa a terzi per impianti trasmissione
Casa Ghione	Piazza Garibaldi	Alloggi non abitati con annesso garage

Previa ricognizione ed attenta analisi della situazione verrà valutata la fattibilità per l'attivazione di misure idonee al fine di ottenere risparmi sui costi di gestione.

E' necessario pianificare opportunamente la manutenzione degli immobili, in modo da evitare spese impreviste. Gli interventi di manutenzione devono essere previsti con congruo anticipo, prima che il degrado di un immobile o di una sua parte diventi irreversibile e per prevenire stati d'urgenza e di pericolo, che sono causa di maggiori costi.

LE CONSIDERAZIONI FINALI E RELAZIONE ANNUALE A CONSUNTIVO

Occorre sicuramente considerare che questa Amministrazione ha già da molto tempo adottato misure finalizzate alla razionalizzazione delle proprie dotazioni relativamente agli immobili, alle autovetture ed ai beni immobili; una ulteriore razionalizzazione per un conseguente risparmio di spesa appare sicuramente impossibile se non per modesti accorgimenti da valutare caso per caso.

ELENCO DEI BENI IMMOBILI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SPIGNO MONFERRATO NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE

ex art. 58, comma 1 D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni nella Legge 06.08.2008, n. 133

N. d'ord.	Foglio	particella	Descrizione	RENDITA CATASTALE	UBICAZIONE	CODICE C.P.	DEST.
-----------	--------	------------	-------------	-------------------	------------	-------------	-------

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

1	18	187	Ex casa Buccelli – Case popolari	2.530,65	Via Vittorio Emanuele		V
2	18	55	Ex Ospedale – Case popolari	1.523,64	Via della Chiesa	A/4	V/D
3	15	80	Fabbricato Ex scuola	200,08	Frazione Rocchetta	B/5	V
4	18	119	Fabbricato Ex casa Ghione	283,23	Via Vittorio Emanuele	A/4	V/D
5	8	27	Terreno in zona industriale	R.dom.4,60/ R.agrar.2,90	Località Canavella		V/D
6	18	370	Ex Cinema	1.589,65	Corso Roma	D/3	V
7	18	372	Sala Polivalente	173,53	Corso Roma	E/3	V
8	41	132	Ex scuola elementare	183,34	Frazione Montaldo	A/4	V
9	54	98	Piano terreno dell'Ex scuola elementare	125,02	Frazione Squaneto	B/4	V

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Nella redazione del Programma Triennale del fabbisogno del personale anni 2022/2024 devono innanzitutto richiamarsi - l'art. 91 c. 1 del D.Lgs. 267/00, in forza del quale gli organi di vertice delle amministrazioni locali devono provvedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e renderla compatibile con gli obiettivi ed i vincoli di finanza pubblica;

- l'art. 19 comma 8 della legge 448/2001 in forza del quale a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 il quale nel disporre in ordine alla organizzazione e alla disciplina degli uffici e delle dotazioni organiche, al comma 4bis introdotto dal D.Lgs. 150/2009 prevede che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale debba essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti (leggasi funzionari con P.O.), i quali individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Con questo programma si intende dare puntuale applicazione alle disposizioni normative di cui sopra coerentemente con le risorse iscritte nel bilancio pluriennale 2022/2024 in corso di predisposizione e nel rispetto dei vincoli di legge; le previsioni qui contenute sono vincolate dalla necessità non rinunciabile di mantenere (se non implementare) il livello qualitativo o quantitativo dei servizi erogati alla collettività. L'esigenza di rispettare di volta in volta i vincoli normativi che si avvicinano non deve infatti far venire meno l'attenzione che si deve porre alla funzione programmatica del personale, al suo significato e alle sue finalità per raggiungere l'obiettivo di una gestione strategica.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata elaborata con la collaborazione dei Responsabili dei vari uffici e in base a quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Essa tiene ovviamente conto dei criteri generali per l'organizzazione degli uffici e dei servizi e corrisponde a quanto indicato nel bilancio di previsione 2022/2024. È da riferirsi esclusivamente alle assunzioni di personale a tempo indeterminato a copertura di posti vacanti che impegnano gli esercizi finanziari futuri dell'Amministrazione e non si riferisce alle assunzioni di personale a tempo determinato, che non sono programmabili nel triennio e che data la particolare natura del rapporto non si proiettano su esercizi finanziari successivi.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Deve innanzitutto affermarsi l'interesse di questa Amministrazione a valorizzare il personale in servizio con le esigue risorse a disposizione, cercando di razionalizzare gli uffici e modernizzando gli stessi con software ed hardware aggiornati e puntando soprattutto sulla formazione interna ed esterna del personale medesimo.

Nel Bilancio 2022/2024 sostanzialmente sono previste politiche di mantenimento e conferma della dotazione organica attualmente vigente assicurando la soddisfazione delle specifiche esigenze manifestate in un'ottica di ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane già esistenti, tenuto conto degli obiettivi e dei programmi da realizzare

Il razionale impiego delle risorse umane è infatti un obiettivo di questa Amministrazione, per assicurare un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati mantenendo la spesa entro limiti compatibili con le risorse disponibili e nonostante non sussistano certamente situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria e semmai anzi la grave carenza di personale, si ritiene di affrontare scelte prudenti che non vadano a variare l'assetto del personale a tempo indeterminato a copertura di posti vacanti che impegnano gli esercizi finanziari futuri dell'Amministrazione, anche in ragione dei limiti normativi imposti in tema di spesa del personale.

Alla dipendente Zamorani Arch Lucia, con deliberazione G.C. nr 60/2021 del 26/11/2021, è stata autorizzata temporaneamente una estensione in via sperimentale e fino al 31.12.2022 della durata della prestazione lavorativa da 18 ore settimanali a 30 ore settimanali, al fine di soddisfare le sopravvenute esigenze;

Nel corso del 2021 è intervenuta, non programmata, la cessazione per passaggio in mobilità verso la Provincia di Alessandria del Collaboratore di area tecnico-manutentiva con mansioni di autista scuolabus, messo notificatore, ausiliario vigilanza, terminalista presso i servv. demografici” – Cat. B Tempo pieno – Sig Astengo Walter e la cessazione anticipata della convenzione per l'utilizzo congiunto di personale con il Comune di Bistagno. (GC 64/2021 del 26.11.2021)

Sarà pertanto necessario provvedere alla sostituzione urgente del dipendente cessato, facente anche funzioni di autista di scuolabus, oltre che di messo notificatore, valutando anche la possibilità di attingere alla graduatoria che scaturirà dal concorso PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO CON PROFILO DI “AUTISTA SCUOLABUS - OPERAIO SPECIALIZZATO” CATEGORIA B, POSIZIONE ECONOMICA B3 che si sta svolgendo presso la Comunità Montana Suol d'Aleramo, di cui il comune fa parte;

Inoltre, nel 2022 interverrà il pensionamento del secondo cantoniere in forza presso il Comune, Sig Delorenzi Lucio; la restante capacità assunzionale del comune, pari al 50% dell'unità in via di cessazione, verrà ceduta alla Comunità Montana Suol d'Aleramo, al fine di procedere all'assunzione da parte della stessa di una unità di personale per lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico. In caso di cessazione o scioglimento dell'Unione, oppure di recesso da parte del comune di Spigno Monferrato dalla forma associativa, si dà atto che l'amministrazione comunale si riapproprierà della capacità assunzionale ceduta. La struttura organizzativa del Comune di Spigno Monferrato alla data odierna risulta pertanto essere la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA		ORGANIGRAMMA
SEGRETARIO COMUNALE Avv. Michela Parisi Ferroni	AREA AMMINISTRATIVA –DEMOGRAFICA - AFFARI GENERALI Servizi di competenza statale, Servizi amministrativi, Servizi di P. M., Altri servizi generali	n. 1 “Funzionario Amm.vo” – Cat. D tempo pieno
		VIAZZI MIRELLA

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

	AREA FINANZIARIO – CONTABILE Servizi finanziario-contabili, tributari Servizi scolastici, culturali turistici, sportivi.	n. 1 “Funzionario Amministrativo Contabile” – Cat. D tempo pieno (in convenzione con il Comune di Castel Rocchero AT per ore 6 settimanali)
		MURCHIO ALESSANDRA
	AREA TECNICO – MANUTENTIVA Urbanistica, Lavori Pubblici, Servizi tecnici generali	n. 1 “Funzionario tecnico” – Cat D tempo parziale
		ZAMORANI LIDIA
		n. 1 “Collaboratore di area tecnico manutentiva, Cantoniere – autista scuolabus” – Cat. B Tempo pieno
		DELORENZI LUCIO
		n. 1 “Collaboratore di area tecnico-manutentiva con mansioni di autista scuolabus, messo notificatore, ausiliario vigilanza, terminalista presso i servv. demografici” – Cat. B Tempo pieno (in pensionamento dal 30.04.2022)
		VACANTE
		n. 1 “Collaboratore di area tecnico manutentiva, Cantoniere - autista scuolabus - necroforo” – Cat. B Tempo parziale
		VACANTE <i>Attualmente compensato attraverso CONVENZIONE EX ART. 14 CCNL 22.01.2004</i>
n. 2 “Collaboratori di area tecnico-manutentiva con mansioni di autista scuolabus – Cat. B , Tempo parziale		
VACANTE		

L’ufficio di Segreteria comunale è assicurato mediante figura del segretario comunale, incarico in qualità di supplente a scavalco.

Risultano osservate le disposizioni della normativa vigente in tema di contenimento della spesa del personale ai sensi dell’art. 1 comma 557 ss legge 296/06 e la spesa del personale risulta inferiore al 50% della spesa corrente, così come previsto dall’art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008 e dalla Legge 44/2012.

CAPACITA’ ASSUNZIONALE A TEMPO INDETERMINATO

Il Comune di Spigno ha provveduto a rettificare la ricognizione della spesa del personale, ai sensi del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020 Dip.Funz.Pubblica, dalla quale risulta che l’ente si posiziona nella seconda soglia di classificazione.

Verifica situazione dell’Ente

IL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE E LA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI: IL CALCOLO.

Ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:

- a) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all’art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

L'art. 3 comma 2 del D.M. 21/10/2020, pubblicato sulla G.U. del 30.11.2020, ha stabilito che gli istituti giuridici ed economici connessi allo svolgimento del rapporto di servizio del segretario titolare di segreteria convenzionata sono applicati dall'Ente capofila e che, ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, ciascun Comune convenzionato computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il Comune capofila, non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai Comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa.

Visto il prospetto sotto riportato con cui vengono determinati gli spazi assunzionali, calcolati ai sensi del DM. 17/03/2020 e del nuovo D.M. 21.10.2020;

Abitanti	956
Anno Corrente	2022
Entrate correnti	
Ultimo Rendiconto	895.151,81 €
Penultimo rendiconto	823.840,14 €
Terzultimo rendiconto	877.927,05 €
Spesa del personale	
Ultimo rendiconto	255.420,40 €

Prima soglia	Seconda soglia
29,50%	33,50%

FCDE	9.614,40 €
Media - FCDE	856.025,27 €
Rapporto Spesa/Entrate	
29,84%	

Collocazione ente
Seconda fascia

Verificato che, per questo Comune, il rapporto calcolato tra le spese di personale 2020 e la media delle entrate correnti di cui ai consuntivi 2018, 2019 e 2020 e al netto del FCDE stanziato sul bilancio 2020 è il seguente:

Spese di personale 2020: € 255.420,40
_____ = 29,84%

Media entrate netto FCDE: € 856.025,27

Sulla base della normativa vigente, i Comuni possono collocarsi nelle seguenti casistiche:

FASCIA 1. Comuni virtuosi

I Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica.

FASCIA 2. Fascia intermedia.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

I Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DM, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

FASCIA 3. Fascia di rientro obbligatorio.

Ai sensi dell'art. 6 del DM, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Questo ente, trovandosi nella fascia demografica inferiore ai 1.000 abitanti ed avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 29,84%, si colloca nella seguente fascia:

FASCIA INTERMEDIA

poiché il suddetto rapporto risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3.

Considerato che, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 (art. 6 comma 3), gli enti il cui valore soglia è compreso tra il valore della soglia di virtuosità e il valore di rientro della maggiore spesa possono assumere personale a tempo indeterminato nei limiti del turn over disponibile, pur non potendo superare il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti calcolato nell'ultimo rendiconto approvato;

Rilevato che tale interpretazione è stata confermata dalla Corte dei conti, sez. regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, con del. n. 55/2020: "il Comune (...) - che presenta un rapporto tra media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti e spesa per il personale compreso fra le due soglie di cui al D.M. del 17.03.2020 - potrà coprire anche il turn over al 100% a condizione che lo stesso Comune non incrementi il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato."

Rilevato che il rapporto fra entrate correnti e spesa di personale registrato nell'ultimo rendiconto approvato (2020) è pari al 28,84%.

Premesso tutto quanto sopra esposto si dà atto che l'Ente:

- potrebbe assumere a tempo indeterminato nel corso dell'anno 2022, con una percentuale di turn-over pari o inferiore al 100% dei cessati, nel rispetto del rapporto fra entrate correnti ed impegni di competenza nel limite di quello registrato nell'ultimo rendiconto approvato (28.84%);

- dovrà altresì rispettare il contenimento della spesa per il personale nel limite di cui all'art. 1 comma 562 della L. 296/2006.

Si ricorda che ogni anno il conteggio va azzerato e rifatto; ed ogni anno il posizionamento rispetto alle soglie ridefinisce la condizione dell'Ente e la disponibilità o meno di spesa di personale incrementale.

Finora la Corte dei Conti si è espressa nella direzione che i parametri vanno verificati al momento dell'assunzione. Quindi di fatto:

- fino all'approvazione del rendiconto 2021, si utilizzeranno ancora i rendiconti 2020/2019/2018,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

- dall'approvazione del rendiconto 2021, se l'Ente dovrà ancora effettuare assunzioni in base al proprio PTFP, prima di effettuarle dovrà verificare se sono ancora compatibili con il nuovo rendiconto.

Si precisa, che per la quantificazione del "controvalore economico" delle assunzioni da effettuare, si ritiene corretto procedere a calcolare un costo per dipendente che tenga conto di:

- Trattamento tabellare di accesso
- Oneri previdenziali e assistenziali sulle voci precedenti.

al netto dell'IRAP, per omogeneità dei dati utilizzati, in quanto i calcoli degli spazi assunzionali sono stati fatti escludendo tale imposta, come previsto dall'art. 2 comma 1 del D.M. 17/03/2020.

ECCEDENZA DI PERSONALE

Si ritiene che non sussistano situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali e/o alla situazione finanziaria;

FORME DI LAVORO FLESSIBILE

Nel corso del triennio 2022/2024, in linea generale, non si farà ricorso a diverse forme di lavoro flessibile esistenti per l'assunzione di personale salvo eventuali e non prevedibili future situazioni di criticità che risultino indispensabili ad assicurare la regolarità dei servizi, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Una considerazione particolare però, la si deve fare in relazione alle risorse del PNRR

In particolare, i commi 1, 3, 4 e 5 dell'art. 31-bis e il comma 18-bis dell'articolo 9, introducono misure agevolative per le assunzioni a tempo determinato nei Comuni di personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità, al fine di consentire l'attuazione dei progetti PNRR.

Inoltre, al fine del concorso alla copertura dell'onere sostenuto dai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti per tali assunzioni, è istituito un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno.

A tale fine i Comuni interessati devono comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione (quindi entro il 31 gennaio 2022), le esigenze di personale connesse alla carenza delle professionalità strettamente necessarie all'attuazione dei predetti progetti il cui costo non è sostenibile a valere sulle risorse disponibili nel bilancio degli enti.

Sul punto si fa presente che il termine del 31 gennaio 2022 è ordinario e non perentorio e che occorrerà attendere le istruzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica

PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere finalizzata alla realizzazione di opere pubbliche compatibili con i fondi a disposizione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 D.Lgs. 50/2016 l'Ente adotta il programma triennale dei lavori pubblici, nonché l'elenco annuale dei lavori pubblici così come risultanti dai prospetti allegati al presente D.U.P. ;

Il presente documento unico di programmazione - DUP 2022/2024 contiene i programmi e le opere pubbliche che saranno

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

inserite del bilancio redigendo 2022/2024 per tipologia e con i relativi importi da finanziare in ordine al programma elettorale che questa Amministrazione ha inteso nel **PROGRAMMA OPERE ED OBIEITIVI:**

- 1 - Gestione del territorio e sicurezza della popolazione. Urbanistica ed arredo urbano
- 2 - Assistenza sociale, salute e benessere
- 3 - Valorizzazione dei beni storici di Spigno Monferrato e delle Frazioni di Montaldo, Rocchetta, Squaneto e Turpino. Promozione turistica
- 4 - Istruzione, attività culturali e sport
- 5 - Attività di volontariato
- 6 - Attività di promozione turistica

Permane l'interesse dell'Amministrazione ad eseguire nel 2022/2024 le opere richieste nel 2021 e anni precedenti e in caso di assegnazione di detti contributi, (richiesti con TBEL / Ministro da intendersi allo stato quale condizione essenziale per l'esecuzione dei suddetti interventi), provvederà ad aggiornare il Programma Triennale delle opere pubbliche per i lavori di importo superiore a € 100.000,00 e ad effettuare le opportune variazioni di bilancio:

- L.R. 38 /78 eventi ottobre – novembre 2019:

Riordino idraulico F.Bormida di Spigno *nel tratto in corrispondenza del ponte romanico di San Rocco* € 30.000

L'amministrazione ha ottenuto contributo per la Sistemazione idraulica lungo il Torrente Valla, funzionale alla messa in sicurezza di abitati minori ed infrastrutture viarie potenzialmente soggetti a fenomeni di esondazione il cui valore è stimabile in € 950.000,00– aggiornamento DUPS con G.M.36/2019 Richiesta TBEL 2019

L'Amministrazione ha richiesto i contributi, (con TBEL / Ministro da intendersi allo stato quale condizione essenziale per l'esecuzione dei suddetti interventi), al momento ammessi ma non finanziati:

Per Assegnazione contributi erariali per spesa di progettazione relativa ad interventi di messa in sicurezza (richiesta TBEL gennaio 2021) per un totale euro 83.000,00

- Progettazione definitiva ed esecutiva per efficientamento energetico di edificio pubblico di edilizia sociale in via della Chiesa euro 30.000,00
- Progettazione definitiva ed esecutiva per efficientamento energetico di edificio pubblico di edilizia sociale in via vittorio Emanuele euro 38.000,00
- Progettazione definitiva ed esecutiva per messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico lungo il fiume Bormida in corrispondenza del ponte romanico di San Rocco euro 15.000,00

L'Amministrazione inoltre rende noto di voler partecipare in forma associata al Bando di rigenerazione urbana, riduzione della marginalizzazione e del degrado sociale e miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. (risorse PNRR)

RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà operare un costante monitoraggio a livello di programmazione finanziaria e di gestione.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata alla razionalizzazione dell'utilizzo delle disponibilità liquide.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.